



Historique

Franciacorta Historie



1



1 I vincitori: Bellini-Tiberti su Fiat 508 C del 1938. 2 Barcella-Ghidotti su Porsche 356 C Coupé del 1963, terzi in classifica. 3 Cibaldi-Costa su Fiat Gilco 1100 Sport del 1948, secondi classificati. 4 Bocelli-Gnutti su Rally NC Sport del 1931. 5 Riboldi-Sabbadini su OM 665 Superba Torpedo del 1926. 6 Zobbio-Pasini su Alfa Romeo Giulietta Spider del 1958. 7 Onofri-Catani su Jowett Jupiter del 1950.



3

# Bella Difficile Divertente

Primi Bellini e Tiberti su Fiat 508 del 1938, davanti a Cibaldi-Costa (Fiat Gilco del 1948) e a Barcella-Ghidotti (Porsche 356 SC del 1963). 108 le auto in gara, 54 le prove crono e 130 i chilometri del percorso  
foto Enzo Giovannelli



**L**a 10ª edizione della gara organizzata da Vecars va in archivio con ben 108 vetture alla partenza (fra cui 18 anteguerra), tanti top driver e bellissime auto che hanno dato spettacolo lungo l'affascinante percorso di poco inferiore ai 130 km che ha attraversato le più belle zone della

Franciacorta. Soddisfatti gli organizzatori per l'apprezzamento dei concorrenti nei confronti della scelta del percorso, come sempre ricco di novità rispetto all'edizione precedente, e per le difficoltà tecniche delle 54 prove cronometrate, ricche di insidie soprattutto a livello di navigazione a vista. Ottima la scelta degli organizzatori di consegnare il road book solo un'ora prima del via, allo scopo di mettere tutti i concorrenti sullo stesso piano. Dopo le prove valide per la classifica finale è stata nuovamente la coppia formata da Edoardo Bellini e Roberto Tiberti a conquistare il Trofeo UBI Banca, riservato al vincitore assoluto del Franciacorta Historic. Il giovane equipaggio, metà bergamasco e metà bresciano, ha vinto con merito sulla Fiat 508 C del 1938 (221 le penalità totali) grazie a una condotta di gara regolare. Al secondo posto Michele Cibaldi e Andrea Costa (Fiat Gilco 1100 Sport del 1948) che con 260

penalità hanno preceduto Guido Barcella e Ombretta Ghidotti su Porsche 356 SC Coupé del 1963. Le 108 vetture regolarmente verificate hanno preso il via dal ristorante La Colombera di Castrezzato per affrontare un percorso che prevedeva già nei primi 15 chilometri di gara 18 impegnative PC: Canè-Galliani (Lancia Aprilia, 1938) si portavano al comando con 49 penalità seguiti nell'ordine da Bellini-Tiberti e Barcella-Ghidotti che seguivano con 53, poco dietro Bonfante-Bruno (Fiat 1100/103, 1956) con 57, Sala-Cioffi (Fiat 1100/103 TV, 1955) con 59, Bertoli-Gamba (Lancia Fulvia Coupé 1.2, 1966), Aliverti-Cogliandro (Lancia Lambda 223, 1929), Cibaldi-Costa e Bonetti-De Giacomo (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 1955). A chiudere la top ten provvisoria Belotti-Monella su Porsche 356 Coupé del 1953. Dopo le prove di Rovato, Calino, Borgonato e Nigoline le vetture giungevano a





Historique

Franciacorta Historic



1 Piccinini-Mazzoni su Lancia Mariani Colombo del 1954. 2 Cecconi-Zampedri su Fiat 1100/103 TV del 1954. 3 Bonzi-Vagliani su Austin Healey 100/6 BN4 del 1956. 4 Seneci-Cocca su MG Midget Mk I del 1961. 5 Iacovelli-Bertoletti su Porsche 912 del 1967. 6 Giacoppo-Grillone Tecioiu su Lancia Fulvia Coupé 1.6 HF del 1972. 7 Pighi-Callegari su Morris Mini Cooper S del 1968. 8 Bugatti-Tassone su Fiat 1200 Granluce Viotti del 1960.





Paratico per le 3 prove valide per il 5° Trofeo Comune di Paratico (vinto dai padovani Scapolo-Miatto su OM 665 S MM del 1929) e fruire della sosta per il pranzo al Ristorante L'Approdo. Sul lungolago l'organizzazione aveva predisposto per la prima volta in questa gara una diretta streaming sulla pagina Facebook per seguire su smartphone, tablet e pc le spettacolari riprese del passaggio delle vetture durante le prove cronometrate. Dopo le prime 32 prove la classifica al vertice registrava un primo assestamento, con Bellini che prendeva il comando con 84 penalità davanti a Cibaldi (96), Barcella (105), Bonfante (114), Sala (117), Canè (134), Bertoli e Bacci-Bacci (Alfa Romeo Giulia TI Super, 1964) fermi a 141, Bonetti (146) e Aliverti (150). La ripartenza da Paratico vedeva le vetture affrontare ulteriori 6 prove cronometrate che non modificavano la graduatoria, arrivando successivamente al controllo orario di Monticelli Brusati dopo le impegnative prove lungo la salita che da Iseo porta a Polaveno e sulla successiva

discesa verso Ome. Al termine della PC 48 si registrava il recupero di Barcella che passava al secondo posto con 145 penalità a sole due lunghezze dal leader Bellini, riaprendo di fatto la gara: terza posizione per Michele Cibaldi con 164 e a seguire Bonfante (170), Sala (193), Bertoli (203), Bonetti (205), Canè (205), Bacci (211) e l'equipaggio Riboldi-Sabbadini (OM 665 Superba Torpedo 1929) decimo a 228. Le ultime 6 PC di Provaglio d'Iseo modificavano di poco la situazione e le vetture, accompagnate da un caldo sole primaverile e temperature anche ben al di sopra dei 20°, giungevano al Controllo Orario finale del Ristorante La Colombara dopo circa 130 chilometri di percorso. Al rientro dei concorrenti, alla fine del conviviale e ricco buffet predisposto dall'organizzazione, si delineava la classifica generale che dopo

l'applicazione dei coefficienti di correzione vedeva, come detto, la riconferma di Bellini-Tiberti al primo posto, seguiti dai bresciani Cibaldi-Costa e dai coniugi bergamaschi Barcella-Ghidotti. Con il Franciacorta Historic ha preso il via l'edizione 2017 del Criterium Bresciano Regolarità, il sodalizio che raccoglie alcune fra le più importanti manifestazioni di regolarità classica che si disputano nella Provincia di Brescia, che premierà i primi 3 conduttori, la migliore conduttrice, la prima scuderia bresciana e i migliori driver dei tre gruppi previsti sulla base della classifica combinata delle 7 manifestazioni a calendario. Dopo il Criterium del 1° maggio a Brescia per il Circuito della Fascia d'Oro, l'appuntamento successivo è a Manerbio col Trofeo Dimmidisi in programma il 14 maggio.